

## EDITORIALE



In occasione delle festività natalizie, sono lieto di poter rivolgere a Voi tutti, cari amici dell'Ospedale Gaslini, i miei più sentiti e fervidi auguri per un Santo Natale e per un sereno nuovo anno. Vorrei salutare e ringraziare coloro che sono primi nel nostro cuore, tutti i nostri piccoli pazienti insieme alle loro famiglie, coloro che in questo momento sono in cura presso questo Istituto ma anche tutti coloro che sono passati dall'Ospedale Gaslini: li mettiamo tutti nel nostro grande abbraccio e li affidiamo ancora una volta a Gesù Bambino perché a sua volta li benedica e li protegga. Un pensiero specialissimo va alle loro famiglie, che affrontano sacrifici a volte immensi, proprio perché i loro bambini non si sentano soli in un luogo particolare, a volte in una terra lontana. Genitori così dedicati e a volte così eroici, sono un grande esempio per la tutta la società civile e soprattutto per noi: un motivo di speranza e fiducia, perché finché esisterà nel mondo lo spirito di sacrificio, l'amore, fino a volte l'eroismo, non si potrà mai disperare. Auguro a Voi tutti come dono natalizio, il vero dono del S. Natale - del quale i piccoli doni che ci si scambia secondo consuetudine sono solo un simbolo - il dono della pace del cuore, della speranza, della gioia cristiana. Che il vostro cuore sia pieno di gioia. Ma possiamo ancora gioire in un momento di grandi incertezze, timori, sacrifici? È S. Paolo che ci risponde: "Gioite nel Signore perché il Signore è vicino": non siamo soli, la più grande paura nel cuore di tutti non è quella che deriva dalle difficoltà della vita, ma essere invisibile per tutti, fuori dall'orizzonte degli altri, ebbene certamente siamo nell'orizzonte di Dio, nel suo sguardo e nel suo cuore! Auguro a ciascuno di Voi un S. Natale pieno di Dio, un augurio che si fa preghiera per ognuno di Voi, per le vostre famiglie e per questo Istituto carissimo a ciascuno di noi, e spero sempre più caro alla nostra città e al nostro Paese.

*Dall'omelia di S.Em.Rev.ma il Cardinale Angelo Bagnasco, tenuta il 19 dicembre 2012 durante la celebrazione della S. Messa presso l'Istituto Gaslini*

## Inaugurato l'Ospedale di Giorno del Gaslini

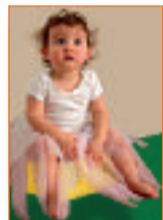
*"Un esempio di come sia possibile offrire prestazioni sanitarie innovative"*

Taglio del nastro all'Istituto Gaslini che il 2 ottobre ha inaugurato il padiglione numero 20, adibito a "Ospedale di Giorno", con la benedizione del cardinale **Angelo Bagnasco**, alla presenza del presidente del Senato **Renato Schifani**, che ha preso parte all'inaugurazione della nuova struttura sanitaria diurna insieme al ministro della Salute **Renato Balduzzi**, al presidente della Regione Liguria **Claudio Burlando**, al sindaco di Genova **Marco Doria**, a molte altre autorità, benefattori dell'Istituto, e naturalmente al personale dell'ospedale, che tanto si è prodigato per arrivare a questo traguardo. "Sono trascorsi solo 5 anni dalla posa della prima pietra che ha avviato il parcheggio da 350 posti che permette di accedere all'Ospedale di Giorno direttamente tramite ascensori interni" ha spiegato il presidente **Vincenzo Lorenzelli** durante la cerimonia.



CONTINUA A PAGINA 3

Consigli per la cura del neonato pag. 5



Attività espressivo motoria pag. 5

I disegni dei nostri artisti pag. 8



I vaccini sono affidabili? pag. 8

## Artrite idiopatica giovanile: scoperta la cura

*I ricercatori guidati da Alberto Martini hanno validato 2 nuovi farmaci*

"Una nuova era nel trattamento dell'artrite idiopatica giovanile" è il titolo dell'editoriale del numero del 20 dicembre 2012 del *New England Journal of Medicine* di Boston dedicato alla rivoluzionaria scoperta messa a segno dai ricercatori del Giannina Gaslini di Genova - l'Istituto al primo posto nella ricerca scientifica pediatrica in Italia - per la cura di una delle più gravi forme di malattia reumatica. La più importante rivista scientifica internazionale (l'impact factor degli studi pubblicati si attesta a ...) ha pubblicato due studi realizzati dai ricercatori del Ga-

slini attraverso la rete **PRINTO (Pediatric Rheumatology International Trial Organization)** che validano due nuovi farmaci contro l'artrite idiopatica giovanile. "I due studi controllati hanno dimostrato l'efficacia dell'uso di due diversi farmaci (già in commercio con altre indicazioni) nel far regredire l'artrite idiopatica giovanile: si tratta di *canakinumab*, l'anticorpo inibente l'interleuchina 1 e *tocilizumab*, l'anticorpo inibente l'interleuchina 6" annuncia il professor **Alberto Martini**, direttore **l'Unità Operativa di Reumatologia** del Gaslini e coordinatore di PRINTO.



CONTINUA A PAGINA 2

## CISEF da record!!

Il 19 novembre, nella splendida Badia Benedettina di Quarto, è stato inaugurato l'anno formativo del "Centro internazionale di studi e formazione Germana Gaslini" (Cisef) alla presenza del professor **Vincenzo Lorenzelli** presidente del CISEF, dell'assessore alla Salute della Regione Liguria **Claudio Montaldo**, del dottor **Pino Boero** assessore alla scuola, sport e politiche giovanili del Comune di Genova, delegato dal Sindaco, del dottor **Massimo Casciello** direttore generale del Ministero della Salute e della dottoressa **Maria Linetti** segretario della Commissione Nazionale ECM.

CONTINUA A PAGINA 4

## Ematologia celebra i 40 anni con medici e pazienti

*Più di 500 persone al Ducale per festeggiare Gaslini, Abeo e Fondo Tumori*

CONTINUA A PAGINA 4

Sabato 24 Novembre, più di 500 persone hanno gremito la Sala del Maggior Consiglio, a Palazzo Ducale, per festeggiare il 40° compleanno del Dipartimento Ematologia dell'Istituto Giannina Gaslini.

Oltre 120 pazienti guariti provenienti da tutta la Liguria, di tutte le età, curati nel corso degli ultimi 40 anni per un tumore e una leucemia, sono intervenuti insieme a dipendenti dell'ospedale di ieri e di oggi, ai benefattori ai volontari del **Fondo tumori e leucemie del bambino**, che festeggiava 45



anni, mentre **l'Associazione Bambino Emopatico e Oncologico (ABEO)** festeggiava i 30 anni di attività.

Dopo il saluto del direttore generale, **Paolo Petralia**, che ha usato parole molto generose per elogiare l'attività svolta da parte di tutte le figure professionali protagoniste dell'alleanza terapeutica, è stato presentato il volume "L'Ematologia e Oncologia al Gaslini compie 40 anni di attività: 1972-2012", in cui è riassunta la storia di 40 anni di attività del reparto dagli esordi ad oggi, ed è riportata l'attività assistenziale di ricerca e formazione.

## I farmaci generici



CONTINUA A PAGINA 8



## Artrite idiopatica giovanile: la Reumatologia ha validato due nuovi farmaci

CONTINUA DA PAGINA 1

“Entrambe le interleuchine hanno un ruolo centrale nel produrre il processo infiammatorio che causa l’artrite idiopatica giovanile, caratterizzata da un’artrite severa e da sintomi generali come febbre elevata e persistente - spiega il dottor **Nicolino Rupert** ricercatore della Reumatologia del Gaslini, primo firmatario di uno dei due studi - In un’alta percentuale di pazienti l’utilizzo di uno dei due farmaci validati indurrà remissione della malattia o un miglioramento molto importante.

“Questi farmaci validati oggi da Printo - conclude il professor **Alberto Martini**, che è anche presi-



dente della Società Europea di Reumatologia pediatrica (Paediatric Rheumatology European Association ov PRES)- destinati a pazienti che venivano trattati so-

prattutto con cortisone, rivoluzioneranno il trattamento della malattia e miglioreranno in maniera sostanziale la sua prognosi a lungo termine”.

Un altro successo per l’Unità Operativa di Reumatologia del Gaslini, che ha già ricevuto dall’**EULAR European league against rheumatism** (Società Europea di Reumatologia) l’accreditamento a Centro di Eccellenza in Reumatologia (anni 2008- 2013).

Oltre ad essere l’**unico centro di eccellenza in reumatologia riconosciuto dall’EULAR in Italia** è anche l’**unico centro di eccellenza in Europa per quanto riguarda la reumatologia pediatrica**.

Oltre all’attività clinica, viene svolta una intensa **attività di ricerca** che, assieme a quella assistenziale, fa della Pediatria Il uno dei principali centri di reu-

matologia pediatrica a livello mondiale. L’Unità Operativa è anche sede della direzione di **PRINTO (Pediatric Rheumatology International Trial Organization)**, la più vasta rete internazionale per la sperimentazione di nuove terapie nelle malattie reumatiche del bambino. Comprende tutti i centri di reumatologia pediatrica europei oltre a numerosi centri di altre nazioni (per un totale di 50 Paesi rappresentati).

**PRINTO** ha anche messo a punto un sito web informativo per le famiglie di bambini affetti da malattie reumatiche consultabile all’indirizzo:

[www.printo.it/pediatric-rheumatology](http://www.printo.it/pediatric-rheumatology).

## Ricerca sull’Epilessia: Pasquale Striano vince l’“European Young Investigator Award”

In occasione del 10° congresso Europeo di Epilettologia è stato conferito al dottor **Pasquale Striano** - dell’unità Operativa di Neurologia Pediatrica e Malattie

sono state condotte negli ultimi anni ricerche d’avanguardia nel settore della genetica delle epilessie, in particolare dal dottor Pasquale Striano e dal dottor Fe-

“Il premio conferito al dottor **Striano - l’“European Young Investigator Award”** - premia l’intensa attività clinica e di ricerca svolta nel settore delle Epilessie e più in generale delle Neuroscienze presso l’UOC di Neurologia Pediatrica e Malattie Muscolari dell’Istituto Gaslini, con la collaborazione in particolare delle UOC di Neuropsichiatria Infantile, di Neurochirurgia e di Neuroradiologia, proponendosi di diventare punto di riferimento sia di ricerca che assistenziale nazionale, ed anche internazionale, in tale settore” spiega il professor Carlo Minetti.

“L’epilessia è considerata una **“malattia sociale” a causa della sua elevata incidenza (1% circa della popolazione); in Italia oltre 500 mila persone sono affette da epilessia, delle quali circa 20 mila in Liguria** - spiega il dottor Striano - questa patologia ha un impatto particolarmente significativo nei bambini e negli adolescenti in quanto nell’80% dei casi si manifesta entro i 20 anni di età”.

Le crisi epilettiche sono caratterizzate da scariche elettriche eccessive e spontanee, che hanno origine nel cervello.

Gli impulsi nervosi alla base della normale attività cerebrale sono regolati da flussi di ioni che si muovono dall’interno all’esterno della cellula (e viceversa) attraverso proteine chiamate canali ionici neuronali.

Negli ultimi anni la ricerca ha evidenziato che l’epilessia si sviluppa quando si verifica uno sbilanciamento tra le correnti di ioni. Per tale ragione le correnti ioniche neuronali costituiscono il bersaglio preferenziale dei farmaci antiepilettici. Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche possono essere adeguatamente controllate dai farmaci antiepilettici. Tuttavia nel 30% dei soggetti con epilessia le crisi non possono essere adeguatamente controllate anche in seguito all’utilizzo di molteplici farmaci.



Muscolari dell’Istituto Gaslini diretta dal professor **Carlo Minetti - l’“European Young Investigator Award”** - premio riservato al miglior ricercatore europeo al sotto dei 45 anni che si sia distinto nel campo dell’ **Epilessia a livello internazionale**.

Il dottor Striano, **primo italiano a ricevere tale riconoscimento** è stato selezionato tra varie candidature tra i migliori ricercatori europei nel campo dell’epilessia sotto l’Egida della Lega Internazionale contro l’Epilessia (ILAE). La **diagnosi e la cura delle epilessie** rappresentano uno dei principali temi dell’attività scientifica ed assistenziale del Dipartimento di **Neuroscienze** dell’Istituto Giannina Gaslini.

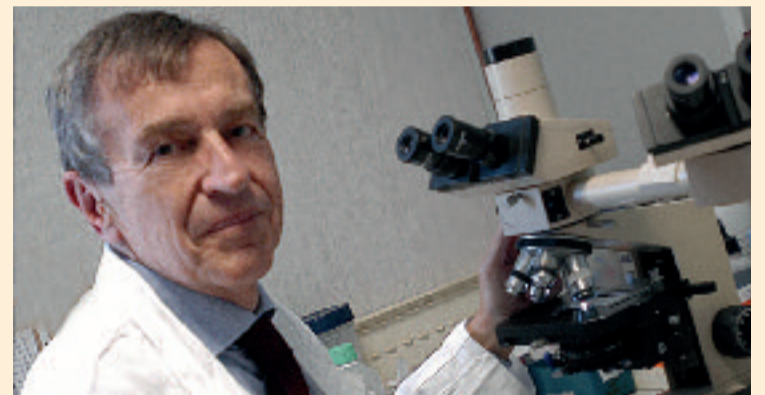
Gli obiettivi principali sono rappresentati dal miglioramento della qualità di vita dei piccoli pazienti e delle loro famiglie, mediante un’efficace trattamento clinico ed una particolare attenzione agli aspetti culturali, sociali, scolastici e lavorativi dei bambini e dei giovani pazienti affetti da Epilessia.

Nell’ambito del Dipartimento di Neuroscienze dell’Istituto Gaslini

derico Zara, attraverso l’analisi genetica e funzionale delle varianti geniche (Copy Number Variants) dei canali ionici nelle Epilessie Idiopatiche.

Tale ricerca potrà permettere un miglior trattamento delle forme attualmente farmacoresistenti e determinare un’applicazione in campo diagnostico con lo sviluppo di test molecolari a basso costo, rapidi ed efficaci, per l’identificazione delle varie forme di epilessia. In tale contesto si inserisce la linea di ricerca sulla ‘Genetica delle Epilessie e delle Encefalopatie Epilettiche’, la quale, sotto il coordinamento del dottor **Pasquale Striano** (Neurologia Pediatrica) e del dottor **Federico Zara** (Laboratorio di Neurogenetica) presso l’unità Operativa di Neurologia Pediatrica e Malattie Muscolari dell’Istituto Gaslini ha conseguito numerosi riconoscimenti a livello sia nazionale che europeo, producendo una significativa attività scientifica quantificabile in numerose relazioni a Congressi Nazionali ed Internazionali ed in oltre 100 pubblicazioni in estenso su riviste internazionali.

## Lorenzo Moretta eletto Presidente della Federazione Europea Società di Immunologia



Si è concluso a Glasgow il **Congresso Europeo di Immunologia** - che ha raccolto la partecipazione di oltre 5 mila scienziati e ricercatori - con l’elezione del professor Lorenzo Moretta, direttore scientifico del Gaslini, quale **presidente della Federazione Europea delle Società di Immunologia (EFIS)**. La nomina di Moretta alla presidenza dell’EFIS è indubbiamente un evento prestigioso per il nostro Paese e in particolare per Genova, città dalle forti tradizioni immunologiche.

Questa nomina, davvero molto prestigiosa e che manterrà per i prossimi tre anni, è dovuta alla grande importanza e considerazione nella quale sono tenuti gli studi del professor Moretta e dei suoi collaboratori nel campo dell’Immunologia e dell’Ematologia.

**La scoperta dell’esistenza di sottopopolazioni di linfociti T, dei recettori delle cellule natural killer (NK) e le importanti applicazioni alla cura di leucemie ad alto rischio sono considerate vere e proprie pietre miliari nella ricerca biomedica** e hanno valso al professor Moretta numerosi premi e riconoscimenti internazionali di grande prestigio.

Come riportato dalla **Via Academy** in una analisi della produzione scientifica **di oltre 3 milioni di autori in tutte le discipline a livello mondiale, il professor Moretta è risultato tra i primi 100 ricercatori**.

**Ricordiamo che al Gaslini lavorano ben 16 scienziati presenti nella lista dei Top Italian Scientists** basata su un indice scientifico ben preciso (l’indice di Hirsch o h-index).

Sotto la guida del professor Moretta, il 2011 ha segnato un risultato eccellente per la ricerca al Gaslini: il **numero di pubblicazioni internazionali indicizzate ha superato nettamente quota 300** mentre l’ **“impact factor”** (indice che misura in maniera oggettiva il valore delle pubblicazioni internazionali) è **quasi triplicato negli ultimi 10 anni** e ha **superato quota 1700 per l’IF grezzo e quota 1360 per quello “normalizzato”** sulla base delle indicazioni ministeriali.

“**Si tratta dei valori più alti mai ottenuti dal Gaslini** e, considerando le dimensioni dell’Istituto e il numero limitato di ricercatori e di spazi di laboratorio, è un risultato davvero straordinario” spiega il direttore scientifico dell’Istituto genovese.

“**L’Immunologia è una disciplina che sta acquistando sempre più importanza nella medicina moderna**” - spiega il professore Moretta - infatti i soldati più efficaci del nostro organismo nelle difese contro infezioni microbiche e virali sono proprio le cellule del sistema immunitario (linfociti T, B, cellule NK, cellule dendritiche, macrofagi, ecc...). La mancanza o il malfunzionamento anche di uno solo di questi tipi cellulari causa malattie molto gravi quali le immunodeficienze. **Cruciale è il ruolo delle difese immunitarie anche per prevenire l’insorgenza dei tumori e per limitarne la crescita**”. Cellule del sistema immunitario o loro prodotti (anticorpi monoclonali o citochine) vengono usati con successo per la cura di alcuni tumori e leucemie particolarmente aggressive.



# Inaugurato il nuovo padiglione "Ospedale di Giorno"

*Il ministro Balduzzi: "aprire una struttura nuova e consolidare una esistente è un atto di coraggio"*

CONTINUA DA PAGINA 1

"Gli ulteriori interventi programmati porteranno alla realizzazione dell'ospedale "a blocchi per intensità di cura e per funzioni" di cui si avvantaggerà anche la ricerca scientifica, che potrà usufruire di un vero e proprio campus della ricerca pediatrica - ha proseguito il presidente - la liberazione degli spazi all'interno dei padiglioni preesistenti (che dovrebbe essere conclusa entro il 2015) era infatti condizione essenziale per poter proseguire e concludere il piano di realizzazione dei nuovi blocchi funzionali, per estendere a tutto il resto dell'Istituto il processo di riqualificazione, riorganizzazione e razionalizzazione delle attività nell'ottica della riduzione e ottimizzazione delle spese gestionali, salvaguardando e anzi incrementando l'eccellenza della ricerca scientifica e dell'assistenza".

**"Il Gaslini ha rappresentato tanto nella storia di questa città e di questo Paese, dobbiamo fare in modo che il futuro di questo ospedale sia all'altezza del suo passato e del suo presente"**  
**Marco Doria**

Tutto questo è stato reso possibile dalla generosità di molti donatori, tra i quali sono stati ricordati con assoluta priorità il signor Gino Amisano, al quale l'edificio è dedicato, la Fondazione Gerolamo Gaslini, la Fondazione



Querci e molti altri privati che con donazioni o lasciti hanno integrato il contributo governativo assegnato dalla Finanziaria 2007 e quello diretto del Senato della Repubblica.

Infine l'appello del presidente Lorenzelli: "L'Istituto rappresenta certo una delle realtà più qualificanti e qualificate della nostra città e della nostra regione, ma la sua utenza è per circa la metà proveniente dalle altre regioni italiane, e questo comporta complessi problemi gestionali ed economico-finanziari.

Esso ha dunque una rilevanza nazionale che meriterebbe, come già avviene per Enti simili, un riconoscimento di questo Status con un contributo annuale assegnato per legge nazionale".

"Il Gaslini ha rappresentato tanto nella storia di questa città e di questo Paese, oggi siamo di fronte ad una sfida - ha detto il sindaco di Genova **Marco Doria** - dobbiamo fare in modo che il futuro di questo ospedale sia all'altezza del suo passato e del suo presente. Stato sociale, attenzione alla ricerca, valorizzazione di chi lavora sono elementi cruciali che noi tutti dobbiamo valorizzare".

«Un nuovo padiglione, chiamato "Ospedale di Giorno", per la sua natura di struttura sanitaria - ha dichiarato il presidente del Senato **Renato Schifani** - è un

esempio di come si possa perseguire un cammino di risanamento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle risorse, attraverso l'attuazione di efficienti modelli organizzativi. Un esempio di come sia possibile offrire prestazioni sanitarie innovative nell'ottica di migliorare l'accessibilità ai servizi e la qualità di accoglienza e prestando una maggiore attenzione alle condizioni in cui operano i lavoratori».

**"L'Ospedale di Giorno è un esempio di come sia possibile offrire prestazioni sanitarie innovative"**  
**Renato Schifani**

"Stabilizzare un riconoscimento economico a un soggetto come il Gaslini, che per metà lavora a costi non ben remunerati sulla mobilità, e trovare il modo di radicare il posto di lavoro a persone che lavorano con molto impegno": sono state le richieste che il presidente della Regione Liguria **Claudio Burlando** ha rivolto al Ministro della Salute, Renato Balduzzi.

Sul versante del sostegno economico al Gaslini, Burlando ha ricordato che "in alcune attività si fatica a spendere meno e la cura dei bimbi è molto costosa". Per questo, ha aggiunto, "penso che vada riconosciuta questa specificità e che con qualche risorsa mirata potremmo fare di più anche per le zone del Nord Africa e del Mediterraneo".

In merito ai precari dell'Istituto pediatrico genovese, il presidente Burlando ha affermato che "chi fa azione professionale nel campo della sanità e della ricerca deve farlo con la tranquillità del posto di lavoro; **dobbiamo concludere il processo di stabilizzazione per chi da molti anni lavora in condizioni molto difficili**, perché bisogna essere tranquilli per fare lavori così complicati".

Di «giornata di festa e di speranza» ha invece parlato il ministro **Renato Balduzzi** che ha ribadito come: «aprire una struttura nuova e consolidare una esistente è un atto di coraggio. Significa avere recepito la sfida di tenere insieme un servizio sanitario nazionale che il mondo ci invidia in una condizione di precarietà economica».



**Una maggiore integrazione e sinergia tra le eccellenze pediatriche** credo che sia la direzione di marcia anche per corrispondere ad alcune delle richieste avanzate», ha poi risposto alle richieste di attenzione e di maggiore sostegno, anche economico, per l'ospedale Gaslini, che gli sono state indirizzate dai vertici dell'Istituto e dal presidente della Regione Liguria.

«Tutta la comunità nazionale - ha detto Balduzzi - chiede maggiore attenzione per l'istituto Gaslini, non posso far finta di non aver sentito».

Parlando delle eccellenze pediatriche, Balduzzi ha detto che «nel nord Italia siamo nella massima eccellenza pediatrica».

«Spero che voi, carissimi amici, che qui operate a qualunque titolo, possiate sempre più sentire questo Istituto come parte della vostra vita e possiate raggiungere e realizzare quelle aspettative, quelle giuste richieste, che sono nel vostro cuore». Queste, invece, le parole del cardinale **Angelo Bagnasco** nel suo discorso. L'arcivescovo di Genova così

si è rivolto ai numerosi lavoratori precari presenti alla cerimonia.

**"L'apertura del nuovo Ospedale di Giorno è un messaggio di fiducia e di speranza, rispetto alla società intera e in modo particolare rispetto alla nostra amatissima città"**  
**Angelo Bagnasco**

Il cardinale Bagnasco ha anche apprezzato e sottolineato le parole del Ministro della Salute. Per il presidente della Cei l'apertura del nuovo Ospedale di Giorno è «un messaggio di fiducia e di speranza, rispetto alla società intera e in modo particolare rispetto alla nostra amatissima città, in un momento di particolarissime ristrettezze ma da dove possiamo uscire se guardiamo le cose con fiducia con speranza con coesione sempre maggiore ed organica perché solamente insieme si può guardare il futuro per costruirlo».



## CISEF da Record: il Centro di formazione raddoppia gli eventi formativi

### Inaugurato il nuovo anno formativo 2013 del "Centro internazionale di studi e formazione Germana Gaslini"

CONTINUA DA PAGINA 1

Il Centro, costituito dalla Fondazione Gerolamo Gaslini e dall'Istituto G. Gaslini per mantenere nel tempo gli standard di eccellenza certificati al Gaslini dalla Joint Commission, nell'arco di breve tempo, è diventato un punto di riferimento regionale e nazionale nel campo della formazione e della ricerca.

Nel corso dell'evento sono stati trattati temi di grandissimo interesse culturale, scientifico ed etico, quali "le nuove frontiere della sanità" che ha visto la partecipazione di illustri relatori nelle persone del dottor **Fulvio Moirano**, direttore dell'Agenas (Agenzia nazionale sanitaria), del professor **Bruno Dallapiccola**, direttore scientifico del Bambin Gesù di Roma, e del dottor Paolo Petralia, direttore generale dell'Istituto G. Gaslini.

Il dottor **Antonio Infante**, per 25 anni alla guida del Gaslini, direttore del CISEF dal 2010, nella sua relazione introduttiva ha evidenziato con soddisfazione e commozione che, rispetto all'anno precedente, l'attività formativa dell'anno in corso ha registrato un notevole incremento nei tre settori in cui è articolato il CISEF - assistenza, ricerca e alta formazione - con concrete previsioni di ulteriore crescita e sviluppo negli anni a venire e conseguenti significative ricadute positive sull'attività assistenziale. I numeri dicono che nell'ultimo anno i dati sono stati da record:



**165 eventi formativi nei primi dieci mesi del 2012** (il doppio rispetto all'anno precedente) con una media di un corso ogni due giorni e **10.491** persone formate dal CISEF.

Tutti gli eventi sono stati valutati sulla base dei tre indici richiesti dall'ECM: qualità educativa, rilevanza degli argomenti, utilità degli eventi con un giudizio con tendenza all'ottimo.

Tra gli eventi di maggiore interesse scientifico sono da ricordare: il Master Universitario di I° livello in "Management emergenza, urgenza, criticità e instabilità in infermieristica pediatrica", finalizzato a formare il personale infermieristico in grado di garantire interventi assistenziali tempestivi, intensivi, globali e continui in risposta ai bisogni assistenziali dei bambini e delle

famiglie; il **Corso PRES in pediatria reumatologica** che ha avuto lo scopo di promuovere la ricerca "traslazionale" cioè la capacità di tradurre le nuove scoperte della ricerca di base in nuovi farmaci da utilizzare al letto del malato. Notevole apprezzamento ha riscosso il progetto nazionale in FAD (formazione a distanza) "Umanizzazione delle cure" presentato a Cernobbio nell'ambito della 3° Conferenza Nazionale della formazione continua in medicina.

Il CISEF, continua il dottor **Antonio Infante**, ha inteso dedicare anche un'area di intervento alla scuola, sia con la realizzazione di progetti in tema di educazione alla salute, con il pieno coinvolgimento delle Scuole e delle famiglie, sia fornendo - con la supervisione scientifica della Facoltà

di medicina e chirurgia dell'Università di Genova - un supporto qualificato alla preparazione degli studenti che intendono accedere ai corsi di laurea dell'area medico-sanitaria. Quest'anno il corso di preparazione ha visto 66 studenti che hanno sostenuto il test di ammissione alle facoltà a numero chiuso e 25 sono entrati di diritto.

**L'ampliamento dell'offerta formativa è resa possibile al CISEF grazie alla grande eredità culturale e professionale che gli proviene dal Gaslini.**

L'attività del CISEF, va quindi dalla progettazione e realizzazione di eventi formativi alla collaborazione scientifico-didattica con organismi nazionali e stranieri e all'aggiornamento a tutti gli operatori coinvolti nelle cure, nell'educazione e nell'istruzione e, quindi, alla valorizzazione del capitale umano che, come noto, passa attraverso un processo dinamico che va dalla famiglia, alla scuola, alla formazione e all'addestramento.

**Messaggio del Ministro Renato Balduzzi inviato in occasione dell'inaugurazione dell'anno formativo 2013 del CISEF**

"Mi congratulo per l'eccellente risultato raggiunto dal Centro nella promozione, progettazione e realizzazione di attività di studio e formazione sia a livello nazionale sia internazionale, fornendo un significativo contributo agli operatori sanitari, prevalentemente nel

campo pediatrico. Dobbiamo ricordare che quando Gerolamo Gaslini dettò le basi per realizzare l'omonimo Istituto, dispose che lo stesso dovesse provvedere alla diffusione delle ricerche, alla collaborazione con analoghe istituzioni nazionali e internazionali, alla formazione ed aggiornamento del personale sanitario e all'educazione sanitaria nella convinzione che "il miglioramento dell'assistenza sia direttamente collegato alla ricerca scientifica.

Nacque così il CISEF per volontà della Fondazione Gerolamo Gaslini, presieduta ora da S.E. **Cardinale Angelo Bagnasco** e dell'Istituto Giannina Gaslini, con l'intento di valorizzare la formazione e la ricerca innovativa, stimolando il personale verso il continuo aggiornamento necessario al conseguimento dell'eccellenza clinica.

Il centro è anche provider nazionale accreditato presso il Dicastero della Salute per l'ECM e svolge corsi residenziali di formazione sul campo e di formazione a distanza, tema al quale viene oggi dedicata opportunamente una speciale attenzione...

In tal senso la formazione è da considerare valore fondante e obiettivo permanente di tutte le aziende sanitarie in quanto indispensabile elemento della crescita professionale e della piena valorizzazione degli operatori...

Sono certo che il CISEF, fedele alla sua ispirazione originaria, saprà sviluppare questa missione con rinnovato slancio e con vero spirito di collaborazione".

## Il Dipartimento Ematologia celebra i 40 anni con medici pazienti e benefattori

### Più di 500 persone al Ducale per festeggiare l'Ematologia, il "Fondo tumori e leucemie del bambino" e l'"Abeo"



CONTINUA DA PAGINA 1

In seguito è stato presentato il **progetto del Passaporto del Guarito**, che riassume la storia di ogni paziente che ha concluso il percorso terapeutico e contiene le raccomandazioni per il controllo di possibili complicazioni tardive legate alla chemio ed alla radioterapia.

**Dallo scorso aprile** in occasione del controllo annuale, sono stati consegnati ai guariti e spediti al medico curante più di **300 Passaporti**. Abbiamo ascoltato quindi la testimonianza di pazienti, volontari, medici ed infermiere. Oleg, ragazzo di 27 anni, affetto da emofilia A grave, ha

raccontato le conseguenze della terapia non adeguata eseguita per molti anni in Moldavia e ha ringraziato per l'accoglienza trovata al Gaslini. Il dottor **Angelo Claudio Molinari** ha spiegato le difficoltà che incontrano i pazienti affetti da Emofilia ed ha illustrato le prestazioni recentemente offerte da parte del **Gruppo Emostasi e Trombosi**, da lui coordinato. Il pomeriggio è proseguito con il saluto dei protagonisti storici del Fondo Tumori e Leucemia del Bambino, la prima volontaria, **Mariella Bonavita**, una delle prime Caposala, **Gabriella Minuto**, e una delle prime borsiste, dottoressa **Adele**

**Comelli**, che hanno ricordato i primi anni di quest'avventura.

La mamma di **Elian Garcia** ha raccontato le difficoltà incontrate a Cuba per portare al Gaslini Elian, che da due anni, soffre di una rara forma di Leucemia che solamente con il trapianto di midollo osseo avrebbe potuto salvarsi. Mentre la mamma parlava, Elian scorazzava allegramente per il palco e subito dopo il dottor Manfredini, primo contrattista supportato dall'ABEO nel 2000 nell'ambito del programma di **Assistenza Domiciliare**, ha ricordato la felice alleanza tra **Fondazione Gaslini, ABEO, Regione Liguria** e Istituto Gaslini per avviare il programma di Assistenza Domiciliare.

Ha poi ringraziato il presidente ABEO, **Giancarlo Orlandini** che, nel 2000, per primo ha creduto in questo progetto ed ha accettato di finanziarlo con le risorse dell'Associazione.

L'ingegner **Antonello Guiducci**, consigliere del **Fondo Tumori e leucemie del bambino**, ha presentato il bellissimo libro "Era mio figlio. In memoria di Matteo il papà ricorda". **Isabella Mangini**, vice Presidente dell'A-

**BEO** ha quindi presentato **Ju-nine**, mamma di **Adil**, che nel 2005 è fuggita dall'Iraq dove era in corso la guerra; ha portato il figlio in Libano, Siria e Giordania nel tentativo di trovare una cura adeguata per il linfoma non Hodgkin, trasformatosi in leucemia e solamente al Gaslini ha trovato le cure adeguate. Solamente il coraggio della madre e la generosità della **Fondazione Gaslini**, lo hanno restituito alla vita, coprendo le spese necessarie per il trapianto di midollo osseo.

La giornata si è conclusa con la testimonianza del dottor **Bruno De Bernardi** che ha osservato come medici ed infermiere della nostra generazione hanno avuto il privilegio di assistere al cambiamento della prognosi di tumori e leucemie del bambino, che negli anni '70 che per lo più portavano a morte e che nel 2000 guariscono in oltre il 70% dei casi. La professoressa **Luisa Massimo** ha ricordato la fatica di realizzare un reparto di Ematologia ed Oncologia e tutti abbiamo visto l'entusiasmo che, ancora oggi, conserva e che le ha permesso di superare ostacoli incommensurabili e a realizzare un

gruppo che, a distanza di 40 anni, rappresenta una delle eccellenze dell'Istituto.

**Mondo Gaslini**

Anno 7° - N. 4 del 2012

**Mondo Gaslini:**  
Pubblicazione Trimestrale  
di informazione dell'Istituto  
G. Gaslini di Genova

**Proprietaria ed Editrice**  
Istituto Giannina Gaslini  
Via G. Gaslini, 5  
16147 Genova  
Tel. 010 5636 1  
www.gaslini.org

**Presidente**  
Vincenzo Lorenzelli  
**Direttore Generale**  
Paolo Petralia  
**Direttore Responsabile**  
Maura Macciò

**Progetto Grafico**  
Grafix Studio

**Stampa**  
De Ferrari Comunicazione S.r.l.  
Via D'Annunzio 2/3  
16121 Genova  
Reg. Trib. Di Genova n.24  
del 27/07/2006

Per l'invio di notizie e segnalazioni:  
Tel. 010 3742 970  
stampa@ospedale-gaslini.ge.it

Numero stampato in 30.000 copie  
e distribuito gratuitamente



## Giusy Buscemi Miss Italia 2012 è la nuova testimonial della Gaslini Onlus!



La più bella d'Italia ha scelto l'Istituto Gaslini: Giusy Buscemi, Miss Italia 2012, è da settembre testimonial della Gaslini Onlus! Negli ultimi mesi è già venuta due volte a trovare i piccoli ricoverati nei diversi reparti del Gaslini e in occasione dell'inaugurazione ad ottobre, del nuovo Ospedale di Giorno. Gentile e disponibile con grandi e piccini ha portato tanta allegria ai piccoli ricoverati che hanno fatto la fila per farsi scattare una foto con lei, e la giovanissima Miss siciliana non ha deluso proprio nessuno!

## Il calendario dei Vigili a sostegno della Onlus

Con una copia del Calendario ci aiuti a finanziare la "Casa sull'albero": un progetto concreto per la protezione dell'infanzia



Quest'anno il **Corpo Polizia Municipale** di Genova ha deciso di realizzare l'edizione 2013 del suo caratteristico **Calendario in collaborazione con l'Istituto Gaslini e la Gaslini onlus**, con l'intento di promuovere una raccolta benefica i cui proventi saranno destinati alla realizzazione del progetto la "Casa sull'albero", spazio dedicato ad accogliere ed osservare bambini in situazioni familiari di difficoltà e disagio o vittime di maltrattamento. Il calendario dedica una pagina ad immagini e descrizione dell'Istituto con particolare attenzione al nuovo padiglione "Ospedale di Giorno" e porta i saluti del Sindaco Doria, dell'Assessore Fiorini, del Comandante Tinella e del Presidente dell'Istituto, Professor Lorenzelli.

Il **Calendario è distribuito presso la Bottega del nuovo Ospedale di Giorno Gaslini**, la sede della Società di Mutuo Soccorso della Polizia Municipale di Genova (via Cantore 2 r - Matitone fondi), in altre sedi in ambito cittadino e durante manifestazioni di vario

genere presidiate dai volontari delle due Associazioni.

**Perché aiutare il progetto la "Casa sull'albero"?**

Negli ultimi anni è aumentata la consapevolezza che esistono situazioni dove i bambini sono oggetto di violenza fisica, di trascuratezza ed abbandono che, come emerge ormai da una serie rilevante di osservazioni e ricerche, hanno conseguenze gravi sull'accrescimento e segnano in modo profondo ogni adulto che è stato maltrattato da bambino.

Nel **Pronto Soccorso Pediatrico, giornalmente si lavora per osservare e valutare le situazioni familiari di difficoltà** o di disagio, **prendendo in carico** i casi in cui i bambini possono essere **vittime di maltrattamento** in ogni sua forma.

Il Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA) dell'Istituto Pediatrico Giannina Gaslini da molti anni è impegnato a contrastare questo fenomeno sia nell'attività quotidiana, sia attraverso studi in collaborazione con altri centri nazionali e internazionali. Partendo dall'esperienza acquisita sul campo e sostenuto dalle diverse collaborazioni, il DEA-Pronto Soccorso, insieme ad altre U.O. e Servizi, ha promosso la **costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare** (medico, chirurgo, ginecologo, psicologo, assistente sociale, infermiera pediatrica) che opera in maniera integrata con tutte le U.O. dell'ospedale e, in rete, con le altre strutture territoriali della nostra regione.

La "Casa sull'albero" è il nome dello spazio dedicato al Gruppo;



**L'ambulatorio** sarà il luogo principale dove proseguire il lavoro già intrapreso: luogo **accogliente e confortevole, adatto anche ad osservare la relazione bambino-famiglia**.

Il lavoro della Casa sull'Albero dovrà anche essere sostenuto da un supporto informatico, per raccolta dati omogenea e per realizzare programmi di informazione e prevenzione a difesa dei bambini.

**La "Casa sull'albero" è questo e molto più di questo, per un domani migliore per molti bambini**, se vorrete aiutarci a realizzarla.

**Per informazioni**

Gaslini Onlus:

✉ info@gaslinionlus.it

☎ 010 3761059

Direzione Polizia Municipale:

pmeventi@comune.genova.it

☎ 010 5577126

☎ 335 5699410

☎ 329 9063388

## In "Bottega" sono arrivati i nuovi gadgets solidali...!!

Sono arrivati i nuovi gadget solidali: caldi body per i neonati, coloratissime magliette per i bimbi, pratiche giacche sportive per gli adulti e poi tanti tantissimi giochi! Dai peluche parlanti ai giocattoli in legno, dalle giostre per la culla alle borsette, dalle girandole ai cappellini: sono tanti i gadgets solidali, che — attraverso la donazione di piccole offerte, mediamente comprese tra i 3 ed i 30 euro — permettono di sostenere l'Associazione Gaslini Onlus. Mille modi per fare un dono originale sapendo che ogni euro versato andrà a sostenere direttamente l'attività dell'Istituto Gaslini.

L'Associazione "Gaslini onlus", infatti, nasce col fine di valorizzare e promuovere la raccolta dei fondi per garantire l'eccellenza nella cura dei bambini, l'accoglienza alle loro famiglie e il rinnovamento delle strumentazioni dell'Istituto Giannina Gaslini, una realtà unica nel panorama nazionale e internazionale della pediatria.

Vienici a trovare nella **Bottega** del nuovo Ospedale di Giorno (all'interno dell'Istituto Gaslini - Padiglione 20, piano terra).



**Per informazioni:** ✉ info@gaslinionlus.it

☎ 010 3761059 - www.gaslinionlus.it

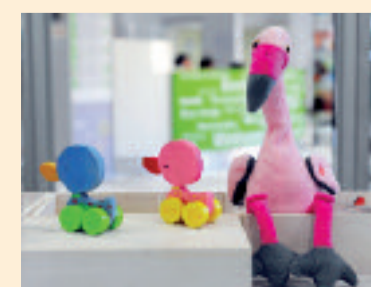
**Aiutarci è semplice:**

bonifico bancario intestato a: "Gaslini onlus" c/c. 611780

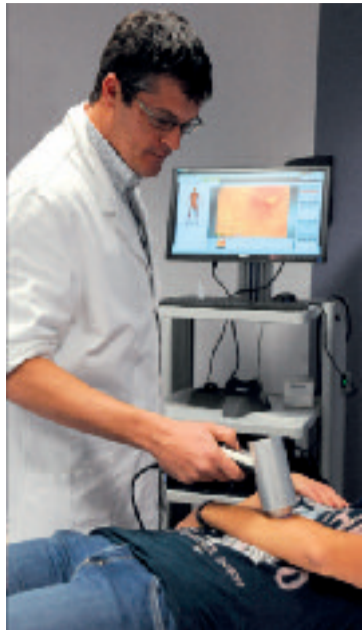
IBAN IT05V0617501583000000611780

Conto Corrente Postale intestato a: Gaslini Onlus n. 1008514612

oppure puoi regalarci un pò del tuo tempo come **volontario!!**







## Progetto Salute e Benessere: la prevenzione dei tumori della pelle

L'Istituto Giannina Gaslini ha avviato da alcuni anni un progetto volto al benessere dei propri lavoratori e, fra le tante iniziative, ha promosso una campagna di prevenzione dei tumori di genere dando la possibilità di accedere gratuitamente al Pap Test e all'esame del PSA.

Dal primo dicembre 2012, grazie alla collaborazione della U.O. di Dermatologia, la campagna di prevenzione è stata estesa anche ai tumori della pelle rivolgendo particolare attenzione all'individuazione precoce dei tumori epi-

teliali e il controllo dei nevi (prevenzione melanomi).

Ciò si attua mediante visita dermatologica e dermatoscopica con mappatura dei nevi in casi ben selezionati.

Tutti coloro che prestano la propria attività in Istituto possono recarsi presso l'ambulatorio di Dermatologia sito nell'Ospedale di giorno previo appuntamento che viene dato dalla Medicina Preventiva telefonando al n. 010 5636505.



## Diamo il benvenuto:

Personale dipendente assunto a tempo indeterminato dal 1 ottobre al 31 dicembre 2012:

<b>Acerbirs Daniela</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Aloe Manuela</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Angioloni Simona Anna</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Apa Rosalba</b>	Oss. Operatore Socio Sanitario
<b>Arrigo Serena</b>	Dirigente Medico Ped.Iii
<b>Berlingheri Laura</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Bernardini Chiara</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Bracco Danila</b>	Oss. Operatore Socio Sanitario
<b>Camponi Valentina</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Caputo Tania</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Caruzzo Barbara</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Caricati Rosa</b>	Oss. Operatore Socio Sanitario
<b>Cavallotto Sabrina</b>	Oss. Operatore Socio Sanitario
<b>Cavanenghi Fulvia Laura</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Cirinei Laura</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Gatto Sabrina</b>	Oss. Operatore Socio Sanitario
<b>Griggi Marina</b>	Oss. Operatore Socio Sanitario
<b>Leonardini Daniela</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Lightwood Simone</b>	Dirigente Tecnico Analista S.I.A.
<b>Maraviglia Marta</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Messina Giulia</b>	Oss. Operatore Socio Sanitario
<b>Mistretta Marina</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Monticelli Gavelli Silvana</b>	Oss. Operatore Socio Sanitario
<b>Nalbone Vincenza</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Nettikadan Tojo Varghese</b>	Oss. Operatore Socio Sanitario
<b>Nicolosi Federica</b>	Oss. Operatore Socio Sanitario
<b>Pallino Rosa</b>	Coll. Prof. Ass. Sociale
<b>Panella Federica</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Panichi Stefano</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Pecora Domenico</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Pesciallo Valentina</b>	Oss. Operatore Socio Sanitario
<b>Poggi Orietta Alma</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Rebolino Alessandra</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Rebolino Michela</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Regis Stefano</b>	Dirigente Sanitario - Biologo
<b>Rescali Manuela</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Riganti Simone</b>	Dirigente Medico Ortopedia
<b>Rizza Manuela Astrid</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Scarpa Emiliana</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Silanus Cristina</b>	Oss. Operatore Socio Sanitario
<b>Tacchino Chiara</b>	Dirigente Medico Fisiatra
<b>Vassallo Alice</b>	Coadiutore amministrativo
<b>Zai Cristina</b>	Dirigente Medico Direzione Sanitaria
<b>Zerega Nicoletta</b>	Oss. Operatore Socio Sanitario

## I dipendenti degli ospedali pediatrici Gaslini e Meyer in campo a sostegno della neonatologia



Domenica 18 novembre 2012 alle ore 18.00 in occasione del World Prematurity Day sul Campo Rinascita Doccia di Sesto Fiorentino si è disputata la sfida tra le squadre calcistiche Ospedale Meyer - CS Gaslini: il ricavato degli incassi è stato devoluto all'Associazione fiorentina "Piccini Picciò", attiva nell'ambito delle nascite premature. Dopo la delusione dell'andata

giocata fra le mura amiche del campo di Quarto Alta, che aveva visto la sconfitta della squadra gasliniana per 2 a 4, i nostri ragazzi si sono recati a Firenze per avere soddisfazione e così è stato: risultato finale 1 a 2 per il CS Gaslini!

Il match non è mai stato messo in discussione: dopo l'iniziale vantaggio, i gasliniani hanno subito il ritorno degli avversari

che sono riusciti a raggiungere il pareggio, prima del riposo, su un disimpegno impreciso -l'unico di tutto l'incontro- della difesa, altrimenti sempre attenta e precisa.

Al rientro dagli spogliatoi, sigillo finale al termine di un'azione corale partita dalla nostra area di rigore. Efficienza e precisione "chirurgica": CS GASLINI eccellenza in ogni campo!

## C.R.I.G.G. Gaslini: le nuove iniziative del 2013



Il Circolo Ricreativo del Gaslini (C.R.I.G.G.) continua nella sua ricerca di convenzioni mirate a garantire un risparmio agli associati nelle più disparate attività commerciali: dalle assicurazioni all'abbigliamento ai casalinghi agli accessori auto e moto, ai giocattoli, l'elenco aggiornato delle convenzioni delle quali è possibile usufruire è visibile nel nuovo sito <http://crigg.jimdo.com>. È in programma per il 2013 un **centro bricolage** presso i locali del cir-

colo (che ha sede nella casetta sindacati, orario di apertura: giovedì dalle 12.30 - 14.30 - info: [macri.marco@alice.it](mailto:macri.marco@alice.it)) dove alcuni volontari dedicheranno il loro tempo offrendo corsi di cucito e ricamo. Inoltre verrà realizzato un "mercato del baratto" per oggettistica e suppellettili varie, dove i soci potranno lasciare in deposito gli oggetti che intendono scambiare. "Il circolo ricorda a tutti i dipendenti che sono a disposizione tutto l'anno

la biblioteca e la videoteca con oltre 1200 film e che a partire dal nuovo anno riprenderà l'iniziativa delle attività turistiche e ricreative per tutti gli iscritti" spiega il presidente Alessandro Di Vito. È stato definito a dicembre su indicazione della R.S.U. l'accordo per la gestione dei fondi dati dall'Amministrazione per la convenzione AMT per i dipendenti, finalizzata ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, nell'ambito del piano strategico 2010- 2015, dove si delineano le caratteristiche dell'Ospedale SAASI, poiché la chiave di lettura dell'accoglienza non può che essere declinata in un ambiente verde e sostenibile. La convenzione permette di usufruire, oltre allo sconto di 50 euro dato da AMT, di un'ulteriore riduzione di 30 euro per i dipendenti. Per usufruire della convenzione in essere è necessario recarsi presso i locali del circolo - che ha sede nella casetta sindacati - il martedì dalle ore 12.30 - 14.30.

## Salutiamo e ringraziamo:

Personale dipendente a tempo indeterminato collocato in pensione dal 1 ottobre al 31 dicembre 2012:

<b>Fascritti Carla</b>	Coll. Prof. San. Inferm. Ped.
<b>Gimelli Giorgio</b>	Dirigente Sanitario Biologo
<b>Calcagno Enrico</b>	Dirigente Medico
<b>Lagomarsino Riccardo</b>	Op. Tec. Addetto Assistenza
<b>Castellano Emanuela</b>	Dirigente Medico
<b>Penasso Gianna</b>	Coll. Prof. San. Inferm. Ped.
<b>Salusciev Vita Patrizia</b>	Coll. Prof. San. Esperto
<b>Fortini Patrizia la</b>	Dirigente Sanitario Biologo
<b>Magnani Maria Grazia</b>	Coll. Prof. San. Inferm. Ped.
<b>Staltari Stella</b>	Operatore Socio Sanitario
<b>Podestà Emilio</b>	Dirigente Medico
<b>Comuni Franca</b>	Ausiliario Special. Assit.
<b>Damoni Maria Rosa</b>	Coll. Prof. San. Inferm. Ped.
<b>Rossi Rossella</b>	Dirigente Sanitario Farmac.
<b>Valenza Filippo</b>	Op.Tecn.Spec. Centralinista

## Personale News!

È nato un bimbo?  
Fiori d'arancio in arrivo?  
Avete informazioni e iniziative da condividere?  
Aiutateci a rendere "Mondo Gaslini" più vicino e partecipe a tutti gli operatori dell'Istituto.

Inviateci le vostre segnalazioni all'indirizzo:

[stampa@ospedale-gaslini.ge.it](mailto:stampa@ospedale-gaslini.ge.it)







## Il neonato arriva a casa: istruzioni per l'uso!

Specie se alla prima esperienza da genitori, il momento del distacco dalla struttura ospedaliera viene vissuto con particolare emozione, e qualche volta ingiustificata preoccupazione. Situazione peggiorata da una moltitudine di consigli - spesso discordanti - che piovono sui neogenitori da amici e parenti, aumentandone ansia e insicurezza. Ecco alcuni pratici consigli utili che non vorremmo definire essenziali o prioritari, ma almeno basilari.

### L'alimentazione.

Preme ribadire che la alimentazione ideale è quella con latte materno, che va favorita con ogni mezzo ma vissuta con serenità. Il successo di una qualsiasi formula di allattamento (anche con latte formulato al biberon) è la verifica dell'incremento ponderale, idealmente eseguito a cadenze settimanali, che dovrebbe non essere inferiore ai 160-180 grammi. Dal 3°/4° mese di vita, specie per gli allattati al seno, si può crescere anche un po' meno.

Va spiegato che, almeno nei primi due mesi di vita, la suzione è come fosse un riflesso facilissimamente evocabile, che da' piacere al neonato stesso, per cui i tentativi di oggettivare la sensazione di fame (ad esempio quando il neonato porta le

mani alla bocca) sono spesso difficilmente dimostrabili.

Importantissimo è però sapere che l'efficienza della "macchina umana" è tutta finalizzata a questa capacità di nutrirsi e di crescere. In altre parole il benessere di un lattante così giovane si vede da come si alimenta e un generico malessere si può identificare nella suzione che si fa debole, con una alimentazione che si fa difficile.

### La misurazione della temperatura.

L'enfasi con la quale si misura la temperatura nei primi mesi di vita non è spesso giustificata, soprattutto perché una malattia anche infettiva difficilmente si manifesta con un rialzo febbrile, più tipico delle età successive. Forse è più pratico misurare nei primi tre mesi di vita la temperatura ascellare che se superiore ai 37,2-37,5 andrebbe confermata dalla misurazione della temperatura rettale (scalando di mezzo grado per confrontarla con quella ascellare) che va considerata con attenzione quando superiore ai 38 gradi, cioè i 37,5 "reali".

### I rischi infettivi.

Di una certa rilevanza è provare a ridurre, specie nei mesi invernali, i rischi da contagio con altri bimbi che se presentano malattie infettive, se pur banali

come il raffreddore, verranno facilmente trasmesse.

Un bimbo di due o tre anni, con una semplice "rinorrea" (il naso che cola) è la più tipica delle malattie da contagio che è si benigna nella stragrande maggioranza dei casi (qualche volta invece sottende il rischio di una malattia rischiosa come la bronchiolite), ma comporta persistenti fastidi anche durante le poppate. In tali casi si vive spesso, non solo da genitori, la frustrazione derivante dall'assenza di risolutive terapie farmacologiche nonostante la diffusione della pratica dei "lavaggi nasali", a rischio di venir abusata perché ritenuta una panacea terapeutica, e talvolta utilizzata, in eccesso, come misura preventiva.

### I rischi della morte improvvisa o SIDS (Sudden Infant Death Syndrome).

Purtroppo è doveroso parlarne e nonostante gli enormi progressi nella diffusione dei consigli, alcuni studi sembrano dimostrare che circa il 30% dei genitori non li conosca.

I punti che han fatto diminuire sensibilmente questo rischio, negli studi più convincenti, sono stati: posizionare il neonato ed il lattante a pancia in su' (supino), evitare di coprirlo troppo (facile cadere in questa



tendenza), evitare il "bed-sharing" (cioè che la mamma si addormenti nello stesso letto con il neonato, più significativo quando si tratta di neonati pretermine). Tra gli altri fattori che è noto aumentino il rischio di SIDS, ricordiamo il fumo ambientale e l'eccesso di calore in genere (la temperatura ideale è 19-22 gradi).

Diminuiscono il rischio di incidenza: l'uso del ciuccio, l'allat-

tamento al seno (non contraddittorio all'uso del ciuccio, se non forse, nei primi 7-10 giorni di vita) e dormire in un lettino nella stessa stanza ove sono presenti i genitori, pratica frequente nei paesi mediterranei, tra cui il nostro.

Luca Ramenghi  
Direttore UOC  
Patologia Neonatale

## "Attività espressivo motoria": quando affiancarla alle psicoterapie tradizionali



Infantile da molti anni si cerca di accostare alle terapie tradizionali (psicoterapia individuale e di coppia, familiare, terapie riabilitative...) forme "artistiche" con funzioni "terapeutiche" che si integrano nel progetto di cura, in alleanza con gli operatori strutturati, cui spetta la supervisione e che sono realizzabili grazie a fondi e/o donazioni occasionali di privati. Ultimamente, l'interesse e la disponibilità di alcuni benefattori genovesi, coordinati dall'avvocato Carlo Golda e dalla dottoressa Stefania Morasso, hanno permesso l'attuazione di una nuova esperienza. Danzatori professionisti - **Luisa Baldi-**

**netti, Emanuela Bonora, Nicola Marrapodi, Barbara Innocenti**- hanno messo a disposizione la loro grazia artistica per entrare in contatto anche con la realtà dei pazienti ricoverati in Neuropsichiatria.

Con le psicoterapeute dell'U.O. Neuropsichiatria è stato stilato un progetto per introdurre una attività ludico-artistica-espressiva, associata con la musica, con due scopi: **alleviare i disagi dei pazienti con problemi psicopatologici** di varia natura, e **verificare il "gradimento" da parte di questo particolare tipo di paziente**, non di rado refrattario nelle psicoterapie tradizionali a verbalizzare in modo di-

retto le difficoltà riferite a se stesso e alla propria famiglia.

**Perché, nel lavoro sul paziente, un "artista" e non un terapeuta?** Gli stimoli che l'esperienza artistica offre, in termini di creazione e condivisione, sono profondamente diversi da quelli a scopo esclusivamente terapeutico. "L'arte in senso lato -afferma Luisa Baldinetti, responsabile del progetto - sia essa musica, immagine o movimento, **risponde a domande di fondo** che ognuno si fa, più o meno consapevolmente, e a **cui ognuno cerca di rispondere** in modo personale, **attraverso forme diverse dal linguaggio verbale**".

"Con il movimento, in particolare - aggiunge Emanuela Bonora - si parte dall'esterno, dal corpo, dai sensi primari e istintivi, per andare a toccare l'interno, il nucleo della domanda. **La pratica dell'arte mette a nudo infatti qualcosa di profondo, in modo spontaneo e positivo**".

Sono stati condotti 16 incontri settimanali, i gruppi sono stati composti da 3-4 fino a 6-7 pazienti, di varia età, dai 4-5 fino ai 13-14 anni, scegliendo tra i pazienti quelli per i quali l'osservazione delle modalità di risposta agli stimoli "artistici" poteva diventare parte integrante

del processo diagnostico. Nella stanza della psicomotricità infatti era presente almeno una delle terapeute che avevano in carico i pazienti, per condividere le impressioni sulle risposte dei bambini e confrontare le risonanze emotive emerse sia nei pazienti che negli operatori.

I primi stimoli proposti al gruppo, disposto seduto a terra in cerchio, evocavano l'attenzione di ognuno verso gli altri, iniziando con il presentarsi a turno con il proprio nome, poi trasformato in un gesto, in un suono o in una immagine.

**Ognuno creava così una "firma" corporea o espressiva che lo identificasse** e che poteva poi diventare uno degli elementi dell'azione collettiva.

Alcuni pazienti - di più lunga degenza - hanno avuto un percorso più articolato, dalla lieve resistenza imbarazzata della prima seduta, al coinvolgimento consapevole degli incontri successivi.

Tuttavia, **anche i pazienti che hanno partecipato ad un'unica seduta**, entrando in un gruppo già formato, **riuscivano in breve ad essere coinvolti** dalla naturalezza della mimica e delle espressioni motorie degli altri. Anche perché il linguaggio verbale restava marginale rispetto all'attività motoria che tradu-

ceva simbolicamente l'immaginario e alle suggestioni musicali che ne creavano il ritmo.

**La seduta si concludeva nella realizzazione di una sequenza coreografica**, nata dalla riproduzione di semplici gesti quotidiani ("cogliere un fiore.. aprire una finestra...") andavano via via a concatenarsi naturalmente grazie alla condivisione dei partecipanti. Il "prodotto finito" si rivelava una sorpresa per tutti, nel momento in cui - inserendo la musica a dare il ritmo ai movimenti - si scopriva di avere creato una danza.

Questa esperienza è stata positiva sotto molti aspetti rispondendo alle aspettative del progetto. Ha avuto un aspetto imprevisto, che è stata la condivisione profonda di due anime differenti, l'arte della danza e l'arte della psicoterapia, che si sono scoperte a parlare lo stesso linguaggio...

Un'esperienza che ha portato molti dei ragazzi che hanno preso parte agli incontri a partecipare allo spettacolo "**Wagner Wagen**" sul palcoscenico dell'Auditorium Montale del Teatro Carlo Felice!

Margherita Savoini  
Lucia Sciarretta  
U.O. Neuropsichiatria



## Da Fedefarma un vademecum di regole per comprendere opportunità diritti e doveri di pazienti medici e farmacisti nella somministrazione e nel commercio di farmaci

La pubblicazione in Gazzetta ufficiale risale al 7 agosto scorso. Nell'ambito della generale razionalizzazione delle spese sanitarie, il governo Monti ha rivoluzionato il modo di accedere ai farmaci attraverso la prescrizione medica. Dopo la recente introduzione in commercio dei farmaci generici, o equivalenti, **il governo ha inteso allungare una mano alle famiglie** e ai cittadini, **garantendo** attraverso alcune nuove prassi **la possibilità di accedere al farmaco con uguale principio attivo ma senza i ricarichi del "brand"**, ovvero della marca e di tutta la spesa commerciale che essa impone alle case produttrici. Ma tutto ciò non sarebbe possibile senza lo sforzo dei **farmacisti** che, entrati nel dibattito in fase di stesura della nuova legge, **hanno contribuito ad introdurre prassi di trasparenza e a semplificare le procedure** così che, al momento dell'acquisto al banco, il paziente non si senta spaesato o gravato da dubbi su decisioni che, di fatto, spettano solo in parte a lui. Per quanto concerne la prescrizione dei farmaci, la nuova legge in primo luogo pone **al centro la figura del medico**, che ha obblighi ben precisi. **"Il medico** che curi un paziente per la prima volta, per una patologia cronica, ovvero per un nuovo episodio di

patologia non cronica - si legge nel testo - per il cui trattamento sono disponibili più medicinali equivalenti, **è tenuto ad indicare nella ricetta del Servizio sanitario nazionale la sola denominazione del principio attivo** contenuta nel farmaco. Il **medico ha facoltà di indicare altresì la denominazione di uno specifico medicinale** a base dello stesso principio attivo; **tale indicazione è vincolante per il farmacista** ove in essa sia inserita, corredata obbligatoriamente di una sintetica motivazione, la clausola di non sostituibilità di cui all'articolo 11, comma 12, del decreto legge 24 gennaio 2012 n° 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n° 27. Il farmacista comunque si attiene a quanto menzionato articolo 11, comma. Risulta dunque **il farmacista un anello determinate della catena** che, nelle intenzioni del governo Monti, **dovrebbe portare a garantire un forte risparmio alle famiglie italiane**.

Per questo **Federfarma Genova**, l'associazione che raggruppa le 298 farmacie private della provincia, **ha codificato una serie di consigli da fornire ai pazienti** perché possano fruire delle nuove possibilità che la legge introduce. Ecco:

- La prescrizione per principio

attivo è una facoltà che il medico poteva esercitare anche prima dell'entrata in vigore della spending review, per tutti i farmaci prescritti.

- **La normativa non ha abrogato quella precedente**, contenuta nel provvedimento noto come "Cresci Italia", che rimane in vigore per quanto attiene le prescrizioni relative a terapie già in atto.

- **Il farmacista non ha strumento alcuno per distinguere una prescrizione relativa ad un nuovo episodio patologico, da una relativa ad una terapia già in atto.**

- Quando il medico prescrive un farmaco indicando il principio attivo, se si tratta di un principio attivo relativo a farmaci **non appartenenti a liste di riferimento** il farmacista dispensa, tra le specialità disponibili, quella corrispondente per dosaggio e forma farmaceutica.

- Se si tratta di principio attivo di farmaci equivalenti, **il farmacista consegnerà quello a prezzo più basso** presente nella lista.

- **Il paziente ha facoltà di scegliere un farmaco diverso presente nella lista pagando l'eventuale differenziale di prezzo.**

- Se il medico prescrive un farmaco di marca, il farmacista riterrà che si tratta, evidentemente, di una prescrizione relativa ad una patologia già in atto. In ogni caso



il farmacista opererà come previsto dalla precedente normativa. Se il farmaco prescritto rientra tra quelli che hanno il prezzo più basso nell'ambito della lista di riferimento, il farmacista è tenuto a dare al paziente quello prescritto, **"salvo diversa richiesta di quest'ultimo"**.

- Nel caso in cui il medico prescrivere un farmaco di prezzo superiore a quelli di prezzo più basso presenti nelle liste, **il farmacista è tenuto a fornire il farmaco di prezzo più basso**. Anche in tale circostanza, però, rimane la **possibilità per il cittadino di ottenere il farmaco prescritto**, ovvero qualsiasi altro presente nella lista, manifestando una espressa volontà in tal senso e **corrispon-**

**do la differenza di prezzo.**

Non esiste alcuna modalità prevista dalla legge nel fare esprimere al paziente diversa volontà rispetto a quella specificata dal medico. Dunque basta un consulto verbale al banco per ottenere eventualmente un farmaco di prezzo più alto o "griffato" purché contenga lo stesso principio attivo specificato dal medico. Tutto questo non sarebbe possibile senza la **disponibilità e la professionalità dell'intera categoria dei farmacisti, pronti al duplice lavoro di contribuire, attraverso il confronto tra Federfarma e gli organi di governo, alla stesura delle norme e ad affiancare i cittadini nel ginepraio di scelte spesso difficili.**

## I pediatri dicono che... "Vaccini, più li conosci più ti ci affidi"

Gli ultimi anni hanno portato a un **significativo aumento dell'offerta vaccinale**, passando **dalle 4 classiche vaccinazioni** (anti polio, tetanica, difterica, anti epatite B) **a un totale di 15** (antipertosse, morbillo-parotite-rosolia-varicella, papilloma virus, rotavirus, antinfluenzale e le 3 contro 3 forme di meningite). Certo sono molte, certo ne arriveranno altre molto utili, certo non sono troppe stante la consapevolezza che il nostro **sistema immunitario è in grado di rispondere** attivamente e positivamente **a centinaia di stimoli "esterni"** al nostro organismo senza alcuna difficoltà: si pensi, infatti, che solo bevendo il latte introduciamo decine di proteine "non nostre" delle quali invece ci serviamo come fonte alimentare. Quindi **sfatiamo luoghi comuni sull'eccessivo numero** (arriverà il vaccino contro la malaria, speriamo in quello contro l'AIDS e la tubercolosi) come evitiamo il paradosso di limitarci a quelle "obbligatorie", di fatto assai meno utili al nostro bambino rispetto a quelle "raccomandate", che possono far evitare rischi infettivi molto più consistenti nel numero e nella gravità.

Il genitore per orientarsi in questo fitto calendario di scadenze ravvicinate ha nel **Pediatra di Famiglia la fonte di informazione più affidabile** preferendo una infor-

mazione aggiornata ma soprattutto personalizzata e tutte le statistiche dimostrano che questo è il percorso più seguito. Infatti **il Pediatra è coinvolto nel 75% dei colloqui pre vaccinali**, cui segue l'Ufficio di Igiene della ASL, poi parenti e amici, il punto nascita e, buoni ultimi, i mass media e internet. Quindi non va enfatizzata la rete come distributore, nel bene o nel male, di informazioni più o meno corrette anche se questo trend potrebbe aumentare.

Purtroppo **l'accesso a Internet non è modulabile da classifiche di affidabilità** tanto che digitando la parola "vaccini" su un qualunque motore di ricerca, spuntano fra i primi della lista molti siti di antivaccinatori, gruppi di persone che fanno dello slogan "anti" il proprio vessillo. Anche qui in realtà i numeri dimostrano altro: in Liguria i bambini vaccinati nel primo anno di età superano il 98% prova che l'assistenza funziona egregiamente e la ricaduta sulla salute è molto valida causando la progressiva diminuzione, fino alla scomparsa, di malattie un tempo temute per le gravi conseguenze. Per loro fortuna i genitori di oggi hanno meno conoscenza di cosa voglia dire un bambino affetto, ad esempio, da **morbillo, malattia potenzialmente grave, che provoca una forma di meningite**



**ogni 1000 casi** e altre complicazioni come polmoniti e otiti. Oppure un caso di pertosse in un'età precoce, contagiato da un giovane adulto che non ha più effettuato richiami vaccinali o non più protetto dalla malattia stessa contratta precedentemente e che non dà immunità permanente; oppure ancora una **rosolia contratta in gravidanza preludio a gravissimi rischi nel feto** o ad una nascita che può accompagnarsi a gravi complicazioni come cardiopatie, cataratta o handicap neurosensoriali. Quindi **chiedere sempre al proprio Pediatra di Famiglia per avere indicazioni** e ricevere rassicurazioni sui possibili effetti avversi, nella consapevolezza che la miglior scelta è sempre a favore della prevenzione attiva.

**Per informazioni:**  
www.apel-pediatri.org

Dr. Giorgio Conforti  
Dr. Alberto Ferrando  
Pediatri di Genova

## Spazio Bimbo

### L'inverno disegnato dai bimbi degenti!

Creatività in ospedale: ecco alcune delle "opere" dei nostri piccoli artisti realizzate durante la degenza al Gaslini, nell'ambito delle attività della Scuola dell'Infanzia G. Gaslini.

